

COMUNE DI BARANO D'ISCHIA

(PROVINCIA DI NAPOLI)

Stazione di cura ,soggiorno e turismo



Ufficio Tecnico

(settore edilizia privata ed urbanistica)

PERMESSO DI COSTRUIRE IN SANATORIA N. 7/2013 ART. 35 LEGGE 28 FEBBRAIO N. 47 E ART. 39 LEGGE 23.12.1994 N. 724

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la richiesta acquisita al protocollo comunale n. 7266 del 11.10.2012, con la quale la sig.ra Giglio Anna Maria nata a Barano d'Ischia il 26.07.1965 ed ivi residente alla via Vincenzo Di Meglio n. 60, richiedeva il rilascio del Permesso di Costruire in sanatoria relativo alle opere oggetto di istanza di condono edilizio acquisita al protocollo comunale n. 3045 del 01.03.1995, site alla via Cesa - Cantariello, il tutto contraddistinto in catasto al foglio n. 16 mappale n. 38-39;

• **Visti** i grafici e la relativa documentazione allegata al progetto in sanatoria a firma dell'ing. Benito Trani, iscritto all'ordine degli ingegneri della Provincia di Napoli con il n. 5388;

• **Visto** il Parere della Commissione per il Paesaggio reso nella seduta del 20 novembre 2012, durante la quale è stato espresso il seguente parere: *".....omissis..... La commissione vista la documentazione allegata all'istanza; Rilevato che l'intervento ricade in zona di edilizia sparsa del protocollo d'intesa e che sono rispettate le prescrizioni di cui all'art. 7 del piano per la valutazione delle istanze di condono, esprime parere favorevole in riferimento all'istanza di condono prot. 3045/95.....omissis....."*;

• **Viste** le autocertificazioni a firma dell'istante relative all'epoca di costruzione dell'immobile, le superfici e quanto altro relativo alla istanza di condono edilizio in questione;

• **Vista** la relazione tecnica illustrativa redatta dal Responsabile del Procedimento in materia Paesaggistica allegata alla documentazione trasmessa con nota protocollo comunale n. 8477 del 23.11.2012 alla Soprintendenza;

• **Vista** la nota di trasmissione acquisita al protocollo comunale n. 8477 in data 23.11.2012, con la quale è stato trasmesso alla Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Napoli e Provincia, il predetto progetto;

• **Visto il Parere Favorevole di compatibilità Paesaggistica**, reso dalla Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali, su tale progetto e trasmesso con nota, acquisita al protocollo comunale n. 9185 del 19.12.2012;

• **Rilevato** " che nel predetto parere la Soprintendenza ha evidenziato quanto segue: *".....omissis..... CONSIDERATO che l'intervento oggetto di condono edilizio L. 47/85 e L. 724/94, ricadente in Zona P.I. del vigente P.T.P. è relativo alla realizzazione di un manufatto composto da un sol piano fuori terra e un sottostante deposito seminterrato; CONSIDERATO che il fabbricato oggetto di condono edilizio sotto il profilo paesaggistico non altera significativamente il contesto circostante, e che la tipologia edilizia utilizzata e conforme a quella esistente nel contesto; SI ESPRIME IL PARERE FAVOREVOLE al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per le opere in oggetto di condono edilizio...omissis....."*;

• **Vista** l'autorizzazione paesaggistica rilasciata con provvedimento n. 06/2013 del 08.02.2013;

Vista:

- La scheda di calcolo redatta dal Responsabile del procedimento, con cui sono stati determinati gli importi relativi al conguaglio dell'oblazione, il versamento degli oneri concessori, dell'indennità paesaggistica e dei diritti di istruttoria;
- la nota protocollo comunale n. 264 del 10.01.2013 con cui sono stati determinati gli importi da versare;

• Visti i versamenti prodotti dalla parte:

- ricevuta del 07.02.2013 di € 2.092,01, versati a titolo di conguaglio oblazione;
- ricevuta del 07.02.2013 di € 2.092,01, versati a titolo di conguaglio oblazione;
- ricevuta del 07.02.2013 di € 8.070,38, versati a titolo di contributo di costruzione;
- ricevuta del 07.02.2013 di € 4.918,47, versati a titolo di indennità paesaggistica;
- bonifico del 29.11.2012 di € 300,00 – “versati a titolo di diritti di istruttoria condono”;
- bonifico del 29.11.2012 di € 300,00– “versati a titolo di diritti di segreteria”;
- bonifico del 29.11.2012 di €150,00 – “versati a titolo di diritti di istruttoria paesaggistica”;

Richiamata la Deliberazione di G.M. n. 123 del 22.11.2011 con cui sono state stabilite le procedure per il rilascio dei Permessi a Costruire in Sanatoria relativi alle istanze di condono presentate ai sensi della legge 47/85 e 724/94;

• Visti i regolamenti di edilizia, di igiene e di Polizia Urbana;

• Viste le leggi 17 agosto 1942 n. 1150; 6 agosto 1967 n. 765; 28 gennaio n. 10; 5 agosto 1978 n. 457 e n. 47 del 1985;

• Visto l'art. 20 del D.P.R. n. 380/01, che disciplina il procedimento per il rilascio del “Permesso di Costruire”;

• Visto il P.T.P. dell'Isola d'Ischia riapprovato con D.M. del 02.08.1999;

• Visto il Protocollo d'Intesa stipulato tra Comune di Barano d'Ischia, Soprintendenza e Regione Campania per l'esame delle istanze di condono edilizio presentate ai sensi della legge 724/94 e 47/85;

• Vista la Legge Regionale n. 16 del 22.12.2004;

• Visto l'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 (Codice dei Beni Culturali).

RILASCIA

• Il Permesso di Costruire in sanatoria alla sig.ra **Giglio Anna Maria**, come sopra generalizzata, relativo all'istanza di condono edilizio, acquisita al protocollo comunale n. 3045 in data 01.03.1995, per l'immobile realizzato in assenza di titolo abilitativo alla via Cesa - Cantariello, il tutto contraddistinto in catasto al foglio n. 16 mappale n. 38-39, come meglio evidenziato nei grafici di rilievo e di progetto, che ne formano parte integrante ed inscindibile, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia edilizia, di igiene e di polizia locale.

CONDIZIONI GENERALI:

- a) I lavori dovranno iniziare entro un anno dalla data di rilascio del presente titolo e terminati entro tre anni dalla data di inizio dei lavori;
- b) Siano fatti salvi i diritti di terzi, riservati e rispettati in ogni fase dei lavori;
- c) Il titolare del permesso, il Direttore dei lavori, e l'impresa esecutrice sono responsabili dell'osservanza delle norme e regolamenti generali, nonché delle modalità di esecuzione di cui al presente permesso;
- d) Dovranno essere applicate tutte le norme di sicurezza del cantiere di cui al D.Lgs del 14 agosto 1996 n. 494 e sulla sicurezza degli operai di cui al D.Lgs 19 novembre 1994 n. 626;
- e) Eventuali occupazioni di spazi ed aree pubbliche per deposito di materiali, recinzioni, posa mezzi di lavorazione, ecc. dovranno essere preventivamente richieste ed autorizzate, previo pagamento delle relative tasse di occupazione;
- f) L'esecuzione dei lavori e l'eventuale occupazione di aree e di spazi pubblici non dovranno comunque costituire intralcio né pericolo alcuno;
- g) Gli eventuali scavi o manomissioni di aree e di spazi pubblici dovranno preventivamente essere autorizzati dall'ente competente;
- h) Il rilascio del Permesso fa salvi i diritti del Comune in ordine ad eventuali successivi interventi di miglioramento di sottoservizi e della viabilità, per i quali il titolare non potrà pretendere alcun compenso o indennità;

- i) Il cantiere di lavoro dovrà essere recintato nei modi di legge, per evitare l'intrusione di persone estranee sia durante l'esecuzione dei lavori che al di fuori del normale orario, da segnalare anche con appositi cartelli. Le recinzioni che si affacciano su strade ed aree pubbliche, dovranno avere le segnalazioni luminose previste dalle norme;
- j) Dovrà essere posto, in modo visibile, un cartello indicante l'opera da realizzare, gli estremi del presente permesso, la ditta proprietaria, il Progettista, il Direttore dei Lavori, l'Impresa esecutrice, la data di inizio e fine dei lavori e quant'altro ritenuto utile per l'indicazione delle opere;
- k) La sostituzione dell'impresa o della Direzione dei Lavori, deve essere immediatamente comunicata agli Uffici Tecnici del Comune, indicando i nuovi nominativi, con le relative firme per accettazione;
- l) Contestualmente alla comunicazione di inizio lavori, dovrà essere trasmesso il nominativo della/delle imprese esecutrici dei lavori, unitamente alla documentazione di regolarità contributiva (D.U.R.C.) di cui al Decreto Legislativo 494 del 14 agosto 1996, come modificato dal Decreto Legislativo n. 276/2003, e ulteriormente modificato ed integrato dal D. Lgs. N. 251/2004;
- m) Gli impianti tecnologici dovranno essere eseguiti secondo i progetti depositati, applicando tutte le norme di sicurezza, l'esecuzione ed il collaudo degli stessi;
- n) L'inizio e l'ultimazione dei lavori dovrà essere comunicato all'Ufficio Tecnico Comunale.
- o) Il titolare del presente Permesso, è tenuto entro 30 giorni dalla data di ultimazione dei lavori, a richiedere il certificato di agibilità dell'immobile;
- p) Il titolare del presente Permesso, è tenuto entro 30 giorni dalla data di ultimazione dei lavori a richiedere l'autorizzazione allo scarico dei reflui, previo presentazione, ove occorra, di un progetto di adeguamento dell'impianto di smaltimento, secondo quanto stabilito dal vigente regolamento comunale sugli scarichi;
- q) Il titolare del presente permesso, è tenuto entro 30 giorni dalla data di ultimazione dei lavori a presentare presso l'ufficio tecnico erariale la pratica di accatastamento dell'immobile e trasmetterne copia a questo ufficio.
- r) Il presente Permesso di Costruire ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicato all'albo pretorio comunale on-line da oggi per g. 30 consecutivi.

Barano d'Ischia 08.02.2013

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO URBANISTICO

(geom. Salvatore Di Costanzo)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA

(Tenente P.M. Nicola Stanziola)